



ICIAMOLO!

MARINO

2GIUGNO

FESTA DELLA REPUBBLICA



Anno **2 n.2**
Mese **Maggio 2018**

Tribunale di Velletri
04/2017

Periodicità: **mensile**

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo

sede: via Nettunense, 123/A
00047 Marino Roma

insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380.3453435

Direttore responsabile
Anna Paola Polli

redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:
Luca Priori
Renato D'Erchie
Marco Onofrio
Silvia Glover
Ilaria Nucera
Massimo Moroni
Mirko Menghini

Editrice
Insieme per lo sviluppo

Responsabile web
Giorgia Di Vito

Publicità
A&G communication group

Progetto grafico
A&G communication group

Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi -
Marino

3 Editoriale

La Mobilitazione

4 Scuola Ungaretti
Una mega struttura "In giardino"

Consiglio comunale

6 Il comune boccia la palestra

La Trasparenza

8 Dirigente finanziario
Il vincitore lo svela una
lettera anonima

9 Marino Dimissioni anomale
a Palazzo!

Denuncia

10 Indagini geologiche
Nuova amministrazione
vecchie abitudini

il Dialogo

12 Viaggio tra i comitati
del comune di Marino
Riflettori su "Due santi"

Protagonisti

14 Aldo Onorati
Cittadino onorario di Marino

Protagonisti nel sociale

18 Casa Emanuele
Una risposta d'amore nata dall' amore

la Nostra Storia

20 Al confine di Castelluccia
con Luigi Malerba

Le Nostre Associazioni

22 Storico cantiere
e le sue donne straordinarie

Eventi

25 Primo Levi 7a - edizione
Festa della scuola

Diciamolo con i numeri

26 Marino I numeri della crisi
Sport

25 Marino Calcio
dal 1926 una solida realtà

l'esperto RISPONDE

16 Educatore Cinofilo

30-31 Amministratore di condominio
Avvocato

DICIAMOLO! MARINO

LIVE

*Vi aspettiamo ogni mese per un aperitivo,
in un salotto accogliente, per presentare
l'ultimo numero del giornale e scambiarci
opinioni riguardo gli argomenti trattati*

Il prossimo APPUNTAMENTO:

**Mercoledì 30 Maggio alle ore 19.00 presso
il Bar al Parco in Villa Desideri - Marino**

Non mancare, passaparola, Diciamolo!

**VI
ASPETTIAMO
TUTTI**

MERCOLEDÌ

**30
MAGGIO**

**ALLE ORE
19,00**



Seguiteci su Facebook - diciamolo@DiciamoloPoliticaCulturaeTerritorio

DICIAMOLO!

Sono gli scrittori **Aldo Onorati**, cittadino onorario di Marino e dantista di fama mondiale insieme al saggista e critico letterario **Marco Onofrio**, marinese di adozione, le due figure che in questo maggio di Diciamolo ci accompagnano nel mondo delle lettere e della storia. Protagonisti ai quali viene affiancata un'eccellenza territoriale in tema sociale e umanitario come la **Casa Emanuele** della famiglia **Frezza Trovalusci** che, ogni giorno, dona una speranza di vita in più a tanti bambini in Guinea Bissau. Accanto a loro le straordinarie artigiane dell'associazione **Lo Storico Cantiere** di **Valeria De Luca** e gli alunni dell'IC **Primo Levi** di Frattocchie, che chiudono l'anno di scuola con una grande festa insieme a genitori e docenti. Quindi la società calcistica più antica della città, **l'ASD Marino Calcio** che, con il suo presidente **Massimo De Nicola**, offre uno spaccato dello sport marinese mentre il Comitato di Quartiere **Due Santi**, con il presidente **Romolo Silvi**, racconta il suo essere territorio. Sono gli argomenti di compendio ai delicati temi toccati in questo numero, dove l'indifferenza dei cittadini, che tanto male procura alle comunità, lascia il posto a impegno e desiderio di vivere il territorio attivamente, senza imposizioni da parte di compagini governative assolutistiche e autoritarie, poco inclini al dialogo e al confronto.

Un esempio è la Scuola media Ungaretti di Marino, dove il preside, il corpo docente e i genitori degli alunni, hanno detto no all'Amministrazione che vuole costruire vicino al plesso scolastico una mega struttura sportiva impattante al posto del giardino, mentre la Ungaretti necessita solo di una palestra da costruire dietro la scuola. Da qui la richiesta di aiuto alle forze politiche del territorio, che hanno riferito in Consiglio perché la maggioranza rivedesse il progetto.

Uno spunto di valutazione del momento politico che stiamo vivendo, è la querelle che vede contrapposti il Comune di Marino con l'Ordine dei Geologi del Lazio ma soprattutto il concorso per il nuovo dirigente finanziario comunale, annullato dopo che uno dei candidati, denunciando la minore attribuzione dei suoi titoli, chiedeva la riformulazione della sommatoria finale che, ovviamente, avrebbe cambiato nome al vincitore. Lo stesso nome scritto, stranamente, sulla lettera anonima giunta in redazione molti giorni prima che l'Amministrazione lo comunicasse. Infine le inattese dimissioni del presidente della Commissione comunale Bilancio, **Walter Petrini**, per adottate motivazioni di lavoro, pur se pensionato.



di Stefano Cecchi

Stefano Cecchi

SCUOLA UNGARETTI UNA MEGA STRUTTURA "IN GIARDINO"

di Anna Paola Polli

Le forze politiche e civiche del territorio si sono date appuntamento il 3 maggio scorso nel Parco Pubblico di via Enrico Medi, per rispondere all'appello del dirigente della Scuola Ungaretti, **dott. Giuseppe Di Vico** e dei docenti che, insieme ai genitori degli alunni, sono fortemente preoccupati per quello che l'Amministrazione vuole realizzare in termini sportivi per il plesso: **una mega struttura di 33,80x38,80 metri, alta 13, il doppio della scuola**, da posizionare nella parte anteriore dell'edificio in un terreno dove ora c'è un giardino. A spiegare i motivi per i quali, invece, per la Scuola Ungaretti sia preferibile una palestra, ha pensato una tra le docenti che hanno preso parte alla manifestazione, la prof.ssa **Elisabetta Fuligni**, architetto, che ha illustrato le numerose criticità dell'iniziativa di Palazzo Colonna presentando anche un piccolo plastico in prospettiva che rende ben chiaro il tutto.

«L'edificio che l'Amministrazione vuole realizzare è in deroga a diverse norme tecniche del Piano



Regolatore Generale – ha esordito l'insegnante -.

Prima fra tutte l'altezza massima che in questa zona è di 10 metri, ben al di sotto di quanto in progetto. Altro elemento la modalità esecutiva dell'opera che prevede travi in legno lamellare incastrate ad una fondazione in cemento armato su palificate perché il terreno in passato ha avuto dei problemi di smottamento. Quindi il distacco dai confini, per legge di 5 metri, nel progetto pentastellato invece molto meno, con i servizi del palazzetto come bagni e spogliatoi completamente in aderenza alla scuola».

Importante, ha segnalato ancora l'insegnante, il problema dei parcheggi oggi insufficienti ad acco-

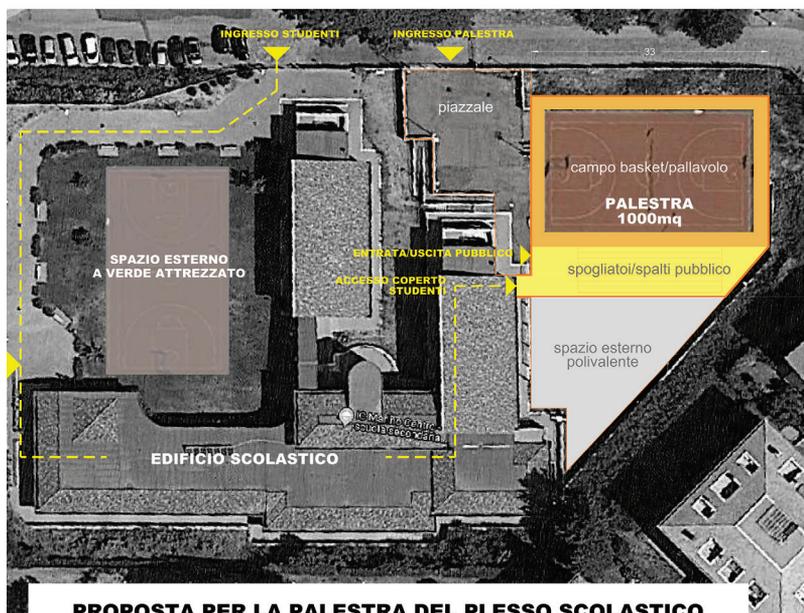
gliere le 300/400 persone che la struttura sportiva può ospitare.

In relazione alla cubatura dell'edificio sarebbero necessari 1000 mq di area parcheggio da integrare con quelli della scuola.

Nel frattempo il piano del Comune sembra essere già in fase esecutiva mentre il dirigente, il corpo docenti e i genitori insistono nel volere una palestra e non una struttura che soffochi tutto.

A tale proposito due mamme di professione architetto i cui figli frequentano la Ungaretti, hanno realizzato un progetto di fattibilità alternativo a quello del Comune, più razionale e a misura di scuola.

«La palestra che noi immaginiamo è posizionata nel retro in modo da



**PROPOSTA PER LA PALESTRA DEL PLESSO SCOLASTICO
- GIUSEPPE UNGARETTI -**

non oscurare l'illuminazione delle aule, occupa una superficie di soli 1000 mq con un passaggio diretto interno per i ragazzi che possono raggiungerla senza bagnarsi.

Ci sarà una tribuna e, naturalmente, i costi di realizzazione saranno minori così come le necessità di parcheggio» ha concluso l'insegnante.

Di temi relativi alla sicurezza ha parlato invece il dirigente della Scuola Ungaretti, prof. Giuseppe Di Vico, anticipando come qualora non vi fossero tutte le rassicurazioni di legge in relazione al progetto del Comune, avrà modo di opporvisi. «Non posso transigere, il mio ruolo mi impone di assicurare certezze ai docenti, agli alunni e a tutti quelli che frequentano la scuola» ha detto il preside. Quindi il passaggio sulla richiesta di accesso agli atti, ancora senza risposta dopo un mese. «Come scuola, abbiamo esercitato il diritto di accesso alle documentazioni autorizzative del progetto.

Mi auguro ci siano tutte perché ancora non ci hanno fatto vedere nulla».

A rammaricare il dirigente anche la

modalità operativa adottata dalla maggioranza e dal primo cittadino «che – ha affermato – insieme alla sua giunta ha predisposto tutto senza per nulla confrontarsi con me in alcun aspetto. Salvo poi dirmi, **facendo seguito alle mie insistenti richieste, che non poteva perdere tempo perché scadevano i finanziamenti. Una realtà non vera poiché sono venuto a sapere che l'edificio verrà realizzato con fondi comunali, peraltro insufficienti a coprire l'intera spesa.**

E' ingiustificabile che un sindaco affermi cose non vere a un dirigente scolastico e di rimando a docenti e genitori» ha tuonato Di Vico.

La struttura sportiva, ha informato ancora, non guarda gli interessi della scuola statale essendo predisposta in funzione della ginnastica ritmica. «Disciplina che siamo felici possa avere il suo palazzetto, ma in qualsiasi altro posto della città e non in un cortile di una scuola» ha aggiunto.

Al termine dell'incontro, nel quale il preside ha espresso parole di ap-

prezzamento per l'intervento delle forze politiche «è importante seguire il settore dell'istruzione, ne va del futuro dei nostri figli», la comunicazione della nascita di un comitato che si occuperà della vicenda in tutti i suoi ambiti fino al coinvolgimento di organi superiori qualora necessario. «La nostra è una scuola di livello riconosciuta in tutto l'ambito territoriale. Cresciuta tanto negli ultimi anni, è di riferimento per gli studenti e per la formazione dei docenti. Un punto di amarezza in più considerando il pessimo progetto che l'Amministrazione ha in mente di realizzarvi accanto».

Da parte delle forze politiche presenti, tutto il sostegno e la vicinanza nella battaglia che la Scuola Ungaretti sta portando avanti per ottenere la costruzione della palestra. Battaglia che si tradurrà immediatamente in una mozione da presentare al prossimo Consiglio comunale, tramite la quale i gruppi politici di opposizione presenti a Palazzo Colonna chiederanno la revoca del piano dell'Amministrazione.

A sottoscrivere la loro volontà di essere presenti in questa vicenda i gruppi civici e politici: **Costruiamo il Decentramento, Eleonora Di Giulio, Fratelli d'Italia Giorgia Meloni, Laboratorio Rinascita, Movimento Civiltà Democratica, Partito Democratico, Unione Centro Sinistra, Cittadini di Marino, Forza Italia Berlusconi Presidente, Lega Salvini Premier, Idee Nuove per Marino, Partito Comunista Italiano e Partito Socialista Italiano.**

SCUOLA UNGARETTI: UNA MEGA STRUTTURA "IN GIARDINO"

IL COMUNE BOCCIA LA PALESTRA

di Anna Paola Polli

Si è tradotta in una bocciatura senza riserve da parte della maggioranza la mozione che le forze politiche di opposizione hanno presentato al Consiglio del 14 maggio scorso, chiedendo la revoca del progetto sportivo che l'Amministrazione ha in atto per la scuola media Ungaretti di Marino centro.

L'Amministrazione, ferma nella sua posizione, ha ribadito la volontà di proseguire nel cammino intrapreso comunicando come il progetto, stimato in 640 mila euro, sia prossimo alla fase esecutiva. «Dobbiamo anche rispondere alle esigenze del Piano Emergenza Comunale che vuole una struttura del genere in centro in caso di calamità» hanno sottolineato i pentastellati.

Motivazione non condivisa dalla minoranza che ha rilevato come la Ungaretti e le strutture limitrofe possono già ospitare tante persone al loro interno.

«Plaudiamo alla volontà della maggioranza di voler dotare la scuola di uno spazio delegato allo sport ma la invitiamo a rivedere il progetto che, apprezzabile nella sua finalità



di struttura polivalente destinata ad ospitare discipline e competizioni a più livelli, sarebbe perfetto in un altro luogo della città.

Per la Ungaretti vogliamo una palestra che, più adatta alle esigenze del plesso, non deturpi il contesto in cui insiste» hanno dichiarato i consiglieri di minoranza.

«Rivedere il piano non sarebbe una sconfitta ma solo il segnale che questa Amministrazione ha veramente il desiderio di ascoltare i cittadini e adoperarsi per il bene della comunità.

Riflettete prima di bocciare la mozione e, con l'aiuto dei professionisti comunali, stiliamo un progetto per un palazzetto dello sport in un altro

luogo della città da sottoporre poi alla Regione Lazio per un aiuto economico» ha detto **Stefano Cecchi** (Decentramento) mentre **Gianfranco Venanzoni** (PD), sottolineando l'attenzione dei pentastellati agli standard urbanistici, ha chiesto se il piano sia regolare in tema di edilizia scolastica e come mai il preside della scuola ne sia stato tenuto completamente fuori. «Cerchiamo insieme uno spazio alternativo, siamo a disposizione» ha aggiunto l'esponente Dem. Di arroganza politica ha parlato invece **Remo Pisani** (FdI) nel commentare la volontà dell'Amministrazione di non ascoltare le ragioni di scuola e cittadini mentre **Sabrina Minucci**

«Una tensostruttura fuori luogo al posto di una palestra»

(Laboratorio Rinascita) ha giudicato positiva l'idea di un palazzetto dello sport a Marino centro ma non accanto alla Ungaretti.

«Entrate nella scuola: vi renderete conto di come le finestre dell'istituto siano soffocate dalla tensostruttura immaginata.

Ai ragazzi mancherà l'aria».

«Vengono in tanti da altri comuni per studiare alla Ungaretti, riconosciuta come eccellenza territoriale.

Perché deturparla con una costruzione mastodontica che rimarrà lì per sempre?» ha commentato **Enrico Iozzi** (Unione Centrosinistra) sottolineando come un'Amministrazione

non debba agire arbitrariamente.

«Auspicavamo dalla maggioranza una soluzione che potesse soddisfare la scuola e il territorio, gli strumenti ci sono così come gli Enti sovramunicipali preposti al sostegno di progetti plausibili. Anche se mi risulta che abbiate perso un bando per impianti sportivi» ha sottolineato il capogruppo Dem **Franca Silvani**.

Di interesse primario dei ragazzi da perseguire ad ogni costo da parte di un'amministrazione ha parlato invece **Pamela Ermo** (MCD) mentre **Eleonora Di Giulio** (Lista Di Giulio)

ha fatto leva sulle affermazioni del primo cittadino in merito all'impossibilità di tornare indietro nel progetto per la sanzione economica richiesta dall'aggiudicatario delle opere.

«Credo non ci sia la volontà politica di farlo, perché se fosse questa la ragione, allora come Amministrazione non dovrete rivedere alcuna delibera relativa al Divino Amore e nessuna impresa aggiudicata, tanto per fare un esempio.

Auspico invece una seria valutazione delle conseguenze che un'opera come quella che state mettendo in atto può avere, anche considerando la volontà della cittadinanza».



Alby
Immobiliare

CHIAMACI ALLO
06.93011079

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA
www.alby.marino.rm.roma.it • albyimmobiliare@gmail.com

CAR SERVICE 2005 s.a.s.

DI DARIO MARROCCO



RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA



Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it

www.carservice2005.it

DIRIGENTE FINANZIARIO IL VINCITORE LO SVELA UNA LETTERA ANONIMA

di Anna Paola Polli

«**C**ome al solito è già deciso chi vince: Nome Riccardo Cognome Rapalli, Data di nascita 17/01/1970, Residente in Bracciano via degli Aceri 22, 00062 Bracciano».

E' quanto riportato nella lettera anonima giunta alla redazione di Diciamo.

Un messaggio scritto su un foglio spillato e non imbustato che, spedito a mezzo raccomandata il 3 aprile scorso da un ufficio postale di Ciampino, ha fatto più giri prima di ritornare a noi.

E' da poco, infatti, che all'esterno della sede risulta il nome del nostro periodico tanto che il postino ha giudicato il destinatario inesistente, rimandando la lettera al mittente che nella missiva veniva indicato come Comune di Marino, largo Palazzo Colonna 1.

Qualcuno, forse proprio la stessa persona che ha spedito la lettera, sapeva invece benissimo dove eravamo. Dopo averla rintracciata, quindi, ha provveduto ad inserirla nella nostra cassetta postale dove è stata rinvenuta il 12 aprile.

«Una comunicazione che non ho immediatamente aperto perché mi ha destato subito sospetto» ha rac-

Selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione psico-attitudinale per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 D.Lgs n. 267/2000 e art. 19 comma 6. D.Lgs n. 165/2001. di Dirigente Area II Economico Finanziaria

COME AL SOLITO E' GIA' DECISO CHI VINCE

NOME RICCARDO COGNOME RAPALLI DATA DI NASCITA 17/01/1970 RESIDENTE IN BRACCIANO VIA DEGLI ACERI 22 -00062 BRACCIANO

contato il leader della lista civica Costruiamo il Decentramento, **Stefano Cecchi**, ai Carabinieri della Stazione di Marino dove si è recato il giorno successivo al ritrovamento, il 13 aprile, perché provvedessero loro direttamente all'apertura del documento. **Ma perché una missiva anonima con su scritto il nome di un vincitore?**

Un dubbio presto risolto.

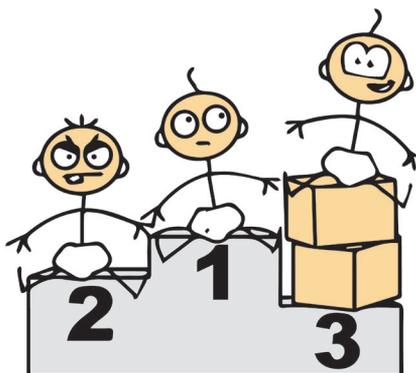
Negli stessi giorni, infatti, Palazzo Colonna espletava le ultime formalità della «selezione pubblica per titoli, colloquio e valutazione psico-attitudinale per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato, ai sensi art. 110 D. Lgs n. 267/2000 e art. 19 comma 6 D. Lgs n. 165/2001 di Dirigente Area II Economico Finanziaria».

Una procedura necessaria dopo che l'ex dirigente, il dott. **Stefano Pizzato**, ha chiesto di andar via dal Comune di Marino.

Percorso culminato con la nomina del nuovo responsabile dell'Area II: **Riccardo Rapalli. Lo stesso nome riportato sulla lettera anonima che, datata 3 aprile, anticipava di 9 giorni** l'assegnazione ufficiale dell'incarico, avvenuta il 12 dello stesso mese.

Pura coincidenza? Tesi ipotizzabile. A complicare e rendere ancor più nebbiosa la vicenda, è intervenuto però il ricorso di uno dei concorrenti, il secondo in graduatoria.

L'aspirante dirigente, dopo aver superato la selezione dalla quale è ri-



sultato perdente con uno scarto di 0.25 rispetto al vincitore, ha avuto qualche dubbio in merito al conteggio dei suoi titoli, risultati superiori rispetto a quelli del primo in classifica. Ha chiesto, quindi, che il Comune rielaborasse la valutazione complessiva dei concorrenti. Riconteggio di semplice esecuzione che Palazzo Colonna non ha per nulla attivato, procedendo invece alla immediata revoca del concorso, in autotutela, a causa di imprecisioni nella sommatoria dei titoli sollevate da uno dei candidati.

Perché il Comune avrebbe annullato il bando invece di procedere al semplice ricalcolo dei titoli dei concorrenti? La lettera anonima aveva quindi un fondamento?

La risposta arriverà solo dagli organi inquirenti visto che la raccomandata pervenuta al nostro giornale, assunta agli atti tramite l'esposto presentato ai Carabinieri di Marino, è stata inviata alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri per le indagini che saranno eventualmente ritenute utili da avviare.

MARINO DIMISSIONI ANOMALE A PALAZZO!

«**C**ome mi è stato chiesto anche dal presidente del Consiglio comunale, ho ceduto volentieri il passo al consigliere di maggioranza **Diego Cappuccini** nel delicato ruolo di coordinatore della Commissione Bilancio e Tributi».

Così il consigliere pentastellato **Walter Petri**, il 24 aprile scorso, ha rassegnato le sue dimissioni da presidente della Commissione consiliare permanente, adducendo impegni di lavoro con scadenze prossime e ragioni di carattere personale e familiare.

Petri, che figura anche all'interno della Commissione Elettorale comunale, non ha lasciato il suo incarico in tema di Bilancio e Tributi contribuendo ancora, da semplice componente dell'organismo consiliare, alle sue funzioni propositive nei confronti del Consiglio e alle attività consultive e referenti che gli sono proprie.

«**Un passaggio di consegne anomalo oltre che foriero di qualche perplessità**» commenta il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi** (Decentramento). «Mi risulta che il collega di maggioranza Walter Pe-



trini sia pensionato, e quindi gode di maggior tempo rispetto a chi, come il consigliere Diego Cappuccini, è nel pieno della sua attività lavorativa.

So che è anche diventato felicemente nonno e per questo inoltro i miei migliori auguri alla famiglia tutta.

Però, a mio avviso, queste motivazioni non mi sembrano plausibili." Dubbi, che potrebbero far immaginare un mutamento di rapporti all'interno della maggioranza.

Solo fantasie?

I consiglieri di minoranza interni alla Commissione Bilancio e Tributi, si sono, inoltre astenuti all'atto della votazione del nuovo presidente. «Una rinuncia ad esprimere il nostro parere non nei riguardi di Diego Cappuccini ma della maggioranza tutta, che non ha mai manifestato di voler assegnare la presidenza di una sola Commissione alla minoranza.

Una rappresentazione poco convincente della tanto professata democraticità grillina.



di Massimo Moroni

INDAGINI GEOLOGICHE NUOVA AMMINISTRAZIONE VECCHIE ABITUDINI

All'indomani di ogni pioggia un po' più intensa i telegiornali si riempiono di consulenti e politici che ci ricordano quanto fragile sia il nostro territorio e quanto importante sia la prevenzione. Così accade per i terremoti, per le trombe d'aria che sui nostri litorali si stanno abbattendo con sempre maggiore frequenza, per i rischi da gas naturali (Radon e Anidride Carbonica).

Allo stesso tempo le risorse che i Comuni mettono a disposizione per le attività di prevenzione e pianificazione sono sempre minori, con l'aggravante che i problemi "Geologici" sembrano essere tanto importanti in pubblico quanto trascurabili in privato.

Un giorno un Sindaco col quale mi lamentavo per le esigue risorse per gli studi propedeutici di settore (così si chiamano le indagini da svolgere per la revisione di un Piano Regolatore), mi disse candidamente di non lamentarmi perché tanto la Geologia non cambia e che avrei potuto utilizzare tutto il lavoro del precedente PRG realizzato vent'anni prima.

E questa è anche la ragione per la quale ho sempre un attacco di gastrite quando devo interloquire con

la Politica che come Giano bifronte ha sempre due facce e mostra l'una o l'altra a seconda della convenienza. Questa doverosa premessa serve ad introdurre una recente querelle che ha visto contrapposta l'attuale Amministrazione di Marino con l'Ordine dei Geologi del Lazio.

Tutto nasce da un Bando che l'Amministrazione Comunale ha promulgato al fine dello scorso anno e per il quale ha dovuto riaprire i termini di presentazione a marzo scorso (era stata presentata una sola offerta da parte dei Professionisti Geologi).

Il Bando dal titolo **"Procedura negoziata di affidamento diretto"** - Richiesta preventivo per incarico di redazione di uno studio geologico finalizzato alla predisposizione di una variante generale del vigente PRG" prevede la redazione di uno studio esteso a tutto il territorio Comunale compreso di indagini e prove per un importo onnicomprensivo di Euro 31.000,00.

Decurtata l'Iva e la Cassa previdenziale nonché le prove necessarie a svolgere l'incarico, al malaugurato Professionista non resterebbero che briciole, avendo Egli tra l'altro anticipato le somme necessarie all'espletamento dell'incarico.

Su questo importo a base d'asta

l'Amministrazione ovviamente chiede un ribasso e come si legge al punto 4 della Determina, il criterio di valutazione del preventivo è solo nella parte di prezzo, che in parole povere significa che vince chi fa il prezzo più basso e non chi fa le cose al meglio.

L'Ordine di Geologi poi con Nota del 4/4/2018 Prot. 286/CC/18 eccepisce che "il corrispettivo dovuto è erroneamente calcolato come forfettario, e non ai sensi del DM 17/06/2016 come obbligatorio ai sensi del Correttivo Appalti Dlgs 56/2017 che, con l'art. 14, ha modificato l'art. 24 comma 8 del Codice Appalti Dlgs 50/2016".

L'Ordine inoltre diffida gli Iscritti a partecipare alla suddetta procedura fintanto che il Bando non sarà adeguato riportandolo almeno ai requisiti di Legge.

Fatto sta che ad oggi, a quanto ci consta, **l'Amministrazione non ha risposto all'Ordine dei Geologi del Lazio né provveduto ad alcuna modifica.**

Da parte nostra, riteniamo auspicabile che l'Amministrazione Comunale riservi non solo una maggiore attenzione alla pianificazione impegnando le giuste somme che mette a gara, ma che lo faccia privilegiando il merito e non il prezzo e infine rispettando i presupposti legislativi in vigore.



ONORANZE
FUNEBRI
San Giuseppe



CREMAZIONI
TRASPORTI IN ITALIA E ALL'ESTERO
TRATTAMENTO ESTETICO
VESTIZIONI SALME
FIORI
RICORDINI

SERVIZIO 24H

Angelo 347 9141869 Tania 335 8420118 Maurizio 337 921313

Via Nettunense vecchia, 49 (fronte Chiesa) - 00047 - Frattocchie (RM)
tel. 06 93546622 - fax 06 9350434 - onfun.sangiuseppe@inwind.it

di Renato D'Erchie

VIAGGIO TRA I COMITATI DEL COMUNE DI MARINO RIFLETTORI SU "DUE SANTI"

Continua il nostro viaggio all'interno dei Comitati di Quartiere. In questo numero ci incontriamo con quello di "Due Santi" che, fin dall'esistenza delle Circoscrizioni, è sempre stato un punto di riferimento territoriale con oltre venti anni di attività al servizio dei residenti. Presieduto da **Romolo Silvi**, si è sem-

pre distinto per esser riuscito ad ottenere importanti conquiste urbanistiche per una zona di non semplice gestione. Peraltro, la bella sorpresa nel momento dell'intervista, è stata la presenza di molti componenti del comitato, alcuni da sempre in prima linea, e di giovani coniugi da poco tempo residenti in zona. In tal senso è stato un vero piacere condividere con **Lucia, Loreta, Maria,**

Giovanni, Raffaele e altri qualche riflessione sull'importanza e valore delle aggregazioni sociali. Iniziamo con le nostre domande al Presidente.

Quando e come nasce il Comitato di Quartiere?

Esisteva ed è sempre esistito un CdQ anche prima dello sviluppo urbanistico della zona dei Due Santi. Nel corso del tempo, poi, ci siamo strutturati e orga-

STUDIO TECNICO Geom. **Ilario Di Fazio**

Iscrizione Albo
n° 10338 Roma



- Pratiche Edilizia CILA e SCIA
- Certificazioni APE
- Perizie Tecniche
- Capitolati e Computi
- Pratiche Catastali
- Topografia
- Ristrutturazioni
- Preventivi gratuiti

**Sconto
10%**
mostrando
l'annuncio

P.le dello Sport 8 - Cava dei Selci - Marino (RM)
Cell. 380 4222717 - tel. - Fax 06 91935733
Geomdifazio@gmail.com



**CENTRO SPECIALIZZATO IN
EPILAZIONE PROGRESSIVA
PERMANENTE**



A PARTIRE DA
17€
A ZONA

- EFFICACE
- RAPIDA
- INDOLORE
- RIMUOVE I PELI SUPERFLUI E INCARNITI
- RISULTATI VISIBILI FIN DA SUBITO

**PROVA LA
NOVITA'
DAGLI USA**

L'EPILAZIONE LASER PERSONALIZZATA
ELIMINA PER SEMPRE I PELI SUPERFLUI

CONSULENZA E
PROVA GRATUITA
CON EPIL CHECK



**LASER DIODO 810 NM 20 CM² IN 1 SECONDO
E (IPL) INTENSIVE PULSED LIGHT**

CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO +39 06 89021 406 whatsapp +39 334 2949240
Via Orlando Ferrazza 20 - Genzano di Roma - 00045 - facebook: Ohana centro estetico



nizzati per la gestione della nostra area che di fatto comprende una zona molto ampia: ma la cosa più importante che vorremmo precisare è che, al di là del Comitato, ci siamo sempre sentiti uniti e solidali nell'affrontare e risolvere i problemi territoriali.

Quali sono le battaglie storiche del Comitato?

Il nostro impegno è sempre rivolto alla cittadinanza. In ordine cronologico, molti sforzi sono stati indirizzati per risolvere problemi essenziali, intorno agli anni '70 fino ai più recenti anni '90: acqua pubblica, energia elettrica, sistema fognario, anche accollandoci direttamente le spese. Ma tutto ciò è sempre stato vissuto con passione e rispetto delle Istituzioni.

Quindi, ora più che mai, ci sentiamo profondamente orgogliosi di quanto realizzato con la speranza che anche per le nuove generazioni vi sia il giusto amore e desiderio di proseguire sulla medesima strada.

Com'è strutturata la partecipazione all'interno del CdQ?

Lo Statuto del CdQ prevede un Direttivo che si riunisce sempre in modo aperto praticando una forma assembleare in tutte le occasioni, senza preclusione alla partecipazione dei residenti. In casi specifici organizza incontri pubblici, come nel caso delle elezioni, per raccogliere le candidatu-

re per poi procedere successivamente alle votazioni. Anche questa materia è regolata dallo Statuto. Colgo l'occasione per evidenziare che nelle ultime tornate elettive, abbiamo registrato un notevole aumento di partecipanti. Forse manca un po' di stimolo ad impegnarsi in prima linea, ma tutti pensano sia giusto vi siano dei delegati per garantire la giusta attenzione al territorio.

Come sono i rapporti con gli altri Comitati di zona e con le Istituzioni municipali?

Molto buoni i rapporti con gli altri Comitati di Quartiere dei quali in alcuni casi guardiamo con ammirazione i risultati ottenuti, come per esempio il CdQ di Cave di Peperino. Per quanto riguarda i rapporti con l'Amministrazione, come tutti del resto, abbiamo nostre idee politiche. Ma proprio il nostro impegno di puro volontariato, ci ha insegnato l'importanza del dialogo franco e sincero con tutti, senza alcun pregiudizio. Ciò ha sempre portato dei buoni frutti, anche se non immediati.

Per fare un esempio la gestione dell'attuale sede utilizzata dal Comitato, già Scuola elementare dove anche il sottoscritto ha frequentato la classe Quinta. La gestione di recente è stata formalizzata dagli attuali Amministratori. Nel recente passato, abbiamo ottenuto ottimi risultati per la ristrutturazione dei locali e siamo anche riusciti a ricavare un piccolo spazio per il Culto cristiano.

Definirla chiesa forse è un po' troppo, però per le esigenze locali la domenica un sacerdote della Casa di San Giuseppe è presente per l'incontro Eucaristico. Nella chiesetta c'è anche una bella immagine-mosaico dei **due Santi Cirillo e Metodio dai quali il quartiere prende il nome.**

Dobbiamo continuare il dialogo sempre con tutti: abbiamo accolto con piacere la presenza del sindaco nella nostra festa del 1° maggio scorso.

In quel contesto abbiamo rappresentato il problema del rifacimento del tetto. Insomma, speriamo bene.

Un'ultima considerazione generale per il futuro del Comitato di Due Santi. Innanzitutto ringrazio "Diciamolo" per questa chiacchierata, è sempre un modo intelligente per essere vicini alla gente. Noi proseguiremo per la nostra strada con impegno costante e dialogo. Attendiamo l'installazione definitiva della rete per il gas-pubblico così come la messa in sicurezza dell'incrocio di Via Spinabella con l'Appia.

Ringraziamo profondamente Romolo Silvi per quanto ha voluto raccontare ma, soprattutto, per il bellissimo esempio di voglia di fare e costruire programmi partendo dall'impegno quotidiano.

Buon lavoro caro Comitato dei "Due Santi", il vostro esempio sarà di aiuto a tutti noi.

ALDO ONORATI CITTADINO ONORARIO DI MARINO

di Anna Paola Polli

Nato ad Albano Laziale nel 1939, cresciuto nei Castelli e a Roma, **Aldo Onorati** è oggi considerato uno dei maggiori scrittori italiani e dantista di fama mondiale.

Professore di Lettere alle superiori, è giornalista di testate nazionali come **L'Osservatore Romano, Avvenire, Giornale d'Italia, Il Popolo, Il Tempo e altre.**

Direttore di riviste letterarie e collaboratore per anni del terzo programma televisivo nella rubrica **"Dipartimento scuola - educazione"**, è direttore editoriale, consulente letterario e autore della grande casa editrice **"Armando Armando"**, con la quale ha pubblicato quasi tutti i suoi libri.

Il prof. Onorati è tradotto in venti lingue nel mondo. Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, motu proprio del Presidente **Francesco Cossiga**, è cittadino onorario di molte città soprattutto dei Castelli Romani fra le quali Marino.

Più volte premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ambasciatore della cultura Albana nel mondo e, di



recente, nominato ambasciatore della cultura dei Castelli Romani dal Consorzio Bibliotecario, egli rappresenta il punto di riferimento storico - culturale del nostro territorio, avendo portato all'estero il nome dei Colli Albani e recato nei nostri luoghi i maggiori studiosi del secondo Novecento, da **Carlo Levi a Piero Angela, da George Popescu a Han Hyeong Kon, da Evgenij Solonovich a Francisco Bendzù Pietro; da Solange De Bressieux della Sorbona a Pier Paolo Pasolini e tanti altri.** Anche la sua battaglia ecologica va tenuta presente. Nel 2009, al Vittoriano di Roma, è stato insignito del diploma di benemerenzza con me-

daglia d'oro della Società Internazionale Dante Alighieri "per la profonda conoscenza dell'opera dantesca, al punto di diventare **testimone nel mondo della Divina Commedia**".

Infatti, Aldo Onorati ha pubblicato molti libri su Dante, di recente una monumentale sinossi critica di tutta la Divina Commedia. **"Canto per canto: manuale dantesco per tutti"**, edito dalla Società Internazionale Dante Alighieri è - come dice nella prefazione Paolo Peluffo vice presidente della Società Dante Alighieri - una breve ma allo stesso tempo monumentale sinossi critica che ci consente di guardare il poema dantesco nel suo insieme, senza la sensazione di perdersi nella sua complessità".

Sono circa 300 le pagine in cui Onorati ci accompagna nel percorso del Pellegrino nei tre regni extramondani, canto per canto. Ma non soltanto riassumendo e spiegando ogni momento dell' itinerarium mentis in Deum, bensì rifacendosi ai primi commentatori, gli antichi, e via via fino ai moderni italiani e stranieri per chiarire i molti passi oscuri, proporre le varie interpretazioni e soprattutto sottolineare la forza espressiva del Poeta.

Ogni cantica è preceduta da un ampio schema generale, da tavole sinottiche (per esempio, dopo il canto XIX dell'Inferno, c'è l'elenco ragionato di tutti i papi della vita di Dante); i canti si propongono come una lettura corale che si rifà, quando serve, alle fonti molteplici dell'Alighieri, ai significati dei lacerti latini e dei dialetti nobili, alla storia etc.

In Purgatorio c'è un'acuta interpretazione del personaggio di Matelda, mentre in Paradiso, dopo il canto XVII, si approfondiscono le tappe dell'esilio dantesco e -fatto non trascurabile- in appendice dell'opera c'è

uno studio sulla tecnica del verso della Commedia.

Le numerose esegesi e gli articoli usciti fin ora su questo libro, sottolineano la chiarezza interpretativa e la cultura che lo sostiene: e non poteva essere diversamente poiché Dante è la sintesi del mondo antico e medievale, ma anche l'apertura al futuro. Onorati fa riferimenti continui alle altre opere dell'Alighieri, alle fonti numerose che vanno dalle vetero-testamentarie al Vangelo ai padri della Chiesa, dal mondo classico alla cultura araba, dalla scuola veneta escatologica del Duecento alla filosofia nell'ampio

spettro che coinvolge una sorta di teologia "propria" dell'Alighieri.

Lo studio di Aldo Onorati non è un sunto o una traduzione in prosa, bensì una continua indicazione dell'originalità del mondo dantesco che talvolta sfugge alle classificazioni grazie alla libertà di giudizio da parte del Sommo Poeta, sciolto dagli schemi, perché Dante guarda l'uomo in sé, al punto che l'intero edificio dottrinale canonico diventa materia viva plasmata dalla sua mente che anticipa i secoli.

Insomma, **un'opera, questo "Manuale", proprio per "tutti"**

EUROSTIMA
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

SEMPRE AL TUO FIANCO

In caso di incidente puoi chiamarci o inviare foto direttamente al nostro numero whatsapp **393-975553**

DEVI COMPILARE IL CID? CHIAMACI E TI SEGUAMO NOI!



Avvocati, medici, periti, un team di esperti
che lavora per garantire il giusto risarcimento



Borgo Garibaldi, 76 – 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 83778322 -24 - Fax 06 50780329 - sinistri@eurostima.com



Roberto Tadioli

Ho avuto modo di apprezzare il lavoro di una squadra cinofila di pastori tedeschi e avendo un cucciolo di 5 mesi vorrei sapere in cosa consistono le gare di lavoro.

Per il pastore tedesco come per tutte le razze di utilità, si ha la possibilità di preparare il cane a delle gare di lavoro, chiamate brevetti SCH che si suddividono in: esordienti, avviamento, SCH 1-2-3.

Le gare si suddividono in tre sezioni **A-B-C**.

A: ricerca

B: obbedienza

C: difesa

Nella sezione **(A)** il cane deve effettuare un percorso di ricerca in superficie di uno o più oggetti in un terreno di campagna. Nella **(B)** un percorso di obbedienza sia con il guinzaglio e senza, riporto e richiamo. La **(C)** una sezione di difesa sportiva con delle difficoltà che vanno a crescere in base al tipo di brevetto.

Cerco Cuccia

Ciao mi chiamo Lulù!
Sono un simpatico
meticcio di circa 3 mesi,
di futura taglia media!
Il mio mantello è di
colore nero focato

Ciao sono Momò!
Un morbido meticcio
di circa 3 mesi e di
futura taglia media!
Il mio mantello è di
colore nero focato

Ciao sono Fefè!
Un dolcissima meticcio
di circa 3 mesi e di
futura taglia grande!
Il mio mantello è di
colore bianco e marrone



**WISKY è stato
ADOTTATO**

**Fallo anche tu,
adottaci presso...**



HOTEL DEGLI ANIMALI

CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI
PARCO PER CANI
SUPERMARKET
TOILETTA

ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO
ASSISTENZA VETERINARIA
SERVIZIO MORTUARIO



ICIAMOLO!

MARINO

in festa 8

LUGLIO

work in progress



DAL LUNEDI AL VENERDI
7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

CASA EMANUELE UNA RISPOSTA D'AMORE NATA DALL' AMORE

di Silvia Glover

Il sogno di Emanuele era quello di diventare medico e dedicare parte del suo tempo e della sua professione ai bambini dell'Africa per donare loro un po' di gioia. Quella immensa gioia di vivere che aveva sempre negli occhi e trasferiva agli altri con i suoi tanti sorrisi. Poi l'incidente stradale, tragico, sulla via del ritorno a casa dopo aver abbracciato per l'ultima volta la sua fidanzata. Era l'11 agosto del 2004 ed Emanuele, un cucciolo di neanche 18 anni, ha perso la vita. Ma non i suoi sogni che i genitori Maria Grazia Frezza e Marco Trovalusci, insieme con la sorella Chiara, hanno voluto realizzare per lui, in suo nome. Nasce così a Farim nella regione di Oio in Guinea Bissau, il **Centro Nutrizionale Pediatrico "Casa Emanuele"** all'interno della missione degli **Oblati di Maria Immacolata**, congregazione religiosa con la quale Emanuele e la sua famiglia da sempre hanno condiviso il carisma.

Studente al Liceo Scientifico Volterra di Ciampino, appassionato di scoutismo e canto corale ma anche di calcio giovanile per il quale aveva la qualifica di arbitro federale, Emanuele era un ragazzo pieno di energie e vita. Quella stessa linfa vitale che, per motivi giudiziari legati all'incidente, i genitori non hanno potuto donare tramite gli organi del figlio «suo desiderio di sempre nel grande amore che aveva per gli altri» racconta la mamma. Sentimento che, insieme a lui, è oggi più che mai vivo all'interno di "Casa Emanuele", una risposta d'amore nata dall'amore.

«**La Guinea Bissau** – spiega **Maria Grazia Frezza** – è il decimo Paese più povero al mondo: trenta etnie diverse per un milione e mezzo di abitanti sparsi in villaggi con casette basse e il tetto in lamiera o in paglia. Il suo popolo, aperto e affettuoso, ha una speranza di vita di 48 anni. La mancanza d'acqua è uno dei problemi: ci sono pochi pozzi costruiti da benefattori che costringono le donne

a fare chilometri da un villaggio all'altro con i secchi sulla testa. Igiene e salute hanno costi alti così come i materiali dall'estero, gli ospedali non hanno fondi. La malaria è in remissione, non l'HIV e la tubercolosi. Sempre presente la meningite endemica, l'ebola e il colera.

La malnutrizione dei bambini è grave, molti di loro muoiono entro i tre anni di vita, tante mamme in fase di parto. Ma non mancano il coraggio e la solidarietà fra le persone».

La zona di etnia Mandinga dove insiste "Casa Emanuele", è poverissima con gente che vende anche solo due uova. E' divisa dal resto del territorio da un grande braccio di mare. Si vive coltivando qualcosa o allevando piccoli animali: capre, polli, maiali, qualche mucca. Con i somari si trasportano i raccolti, papaie, manghi, avocado, frutti di baobab.

«L'agricoltura – va avanti – è penalizzata da termitai enormi e dalle invasioni devastanti delle scimmie. E' praticata un po' di pesca e coltiva-

PER INFORMAZIONI
MARIA GRAZIA e
MARCO TROVALUSCI
Corso Trieste, 41
MARINO
Tel. 3477007381
mgfrezza@hotmail.com





zione di riso, si raccolgono anacardi e viene preso il succo, l'olio, il vino di palma nutriente e dissetante. Dove il mare straripa, le donne raccolgono l'acqua, la filtrano e la fanno bollire per ore fino al ristagno del sale. Le attività sono svolte da donne e bambini, raramente dagli uomini. Chi lavora guadagna 40€ al mese, poco più di 26000 franchi guineani, considerando che un uovo o una testa d'aglio costano 100 franchi.

Il Centro Nutrizionale "Casa Emanuele" aiuta i bambini denutriti, malnutriti e malati in una struttura in grado di accogliere anche le mamme che affrontano chilometri a piedi per arrivare. Il progetto era stato già avviato dagli Oblati che accoglievano i bimbi sotto una "paillette" di fortuna con i viveri stoccati in un container. Sostenuto dagli amici di Emanuele e della sua famiglia che credono nei valori della vita, il programma di assisten-

za vede oggi un'equipe di operatori coadiuvati da una comunità di suore riferibili a FratelBenoit Made Diouf, Oblato di Maria Immacolata.

Il religioso, infermiere professionale, è responsabile del Centro Pediatrico e coordinatore della formazione e delle attività di operatori evolutari.

«A "Casa Emanuele" – racconta ancora Maria Grazia Frezza – alle mamme viene insegnato come nutrire i bambini. Al suo interno c'è anche il Centro di Coordinamento del progetto **"Alin-li" della XI^Comunità**

Montana del Lazio e del COMI (cooperazione per il mondo in via di sviluppo-Ong) che ha realizzato 13 case della salute in altrettanti villaggi. I residenti di Farim quando sono malati vengono da noi visto che il personale paramedico sa curare le malattie più diffuse.

A disposizione una farmacia dove le medicine costano pochissimo ma in casi più gravi vengono indirizzati alle

purtroppo inadeguate strutture sanitarie pubbliche».

La struttura ospita anche la "Casa del Sole", una scuola materna ed elementare, ma anche un liceo per ragazzi e una scuola per adulti.

696 ad oggi gli alunni che, grazie anche al sostegno delle adozioni a distanza, oltre all'istruzione ricevono un pasto caldo, per molti l'unico della giornata.

«Per migliorare sempre di più il servizio – sottolinea – abbiamo bisogno di continue risorse economiche, di trovare i giusti canali per pagare meno latte in polvere, medicinali, vitamine, materiali per medicazioni e primo intervento. Abbiamo bisogno di strumenti di diagnostica, di un pediatra e/o una piccola equipe medica.

Auspichiamo, inoltre, di dar vita ad un progetto con una Università per studiare le proprietà nutritive dei prodotti locali e individuarne l'utilizzo nello svezzamento.

Tanto è stato fatto da quando "Casa Emanuele" è stata inaugurata – conclude - molto c'è ancora da fare! Ma sono certa che tanti tra i miei amici e i miei concittadini, saranno quelli che vorranno prendere parte a questo progetto nato in nome della vita.

"Casa Emanuele" ci insegna come si continui a vivere sempre nell'amore donato agli altri. Se rimane l'amore, non esiste la morte!»



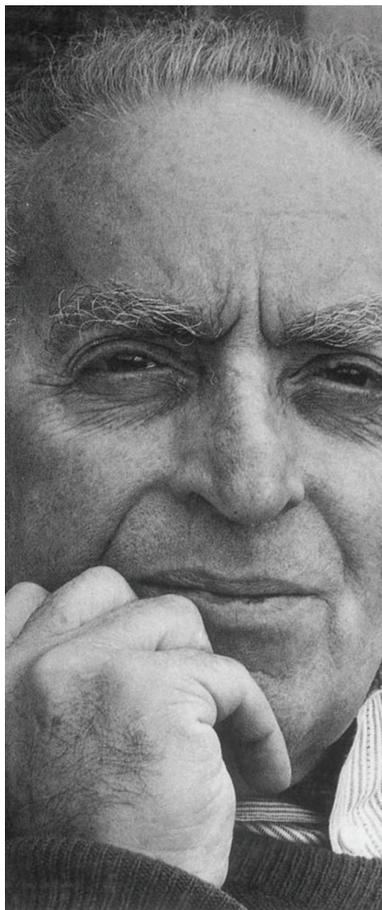
AL CONFINE DI CASTELLUCCIA CON LUIGI MALERBA

di Marco Onofrio

Quarant'anni fa usciva per le edizioni Bompiani **"Salto mortale"**, romanzo che lo scrittore emiliano **Luigi Malerba** ambienta a Pavona e nelle campagne circostanti.

Scelta non casuale: gli occorreva un piccolo centro periferico e senza storia (anche se in realtà Pavona ha una storia antica – dal Lacus Turni alla città latina di Apiolae, alla Domusculata Sulpiciana, etc. – con relativi reperti archeologici) per radiografare gli effetti deleteri del boom economico e svelare i tessuti nevralgici di un ambiente sociale già "postmoderno", cioè manipolato, fratturato, disintegrato, pieno di caos e alienazione.

La Pavona di Malerba appare come un luogo anonimo sorto a margine dello sviluppo industriale; un paese-dormitorio dove si sta il meno possibile: "Gli abitanti della Pianura dopo un anno o due si lasciano prendere dalla disperazione e vanno a stare in altri posti. Qualcuno resiste di più ma poi scappa anche lui. Quelli che non scappano diventano romani pendolari cioè vanno avanti e indietro a Roma con il treno".



Malerba parla esplicitamente di "tabula rasa": **"Siamo a ventiquattro chilometri da Roma eppure ci sono terre abbandonate e case abbandonate (...). Se giro l'occhio intorno a me non vedo niente". Pavona di quegli anni, come la descrive Malerba, era un posto estremamente desolato: "Qui non c'è niente, ci sono**

solo gli allevamenti di galline", case diroccate con dentro fichi e rovi, residui bellici, bombe inesplose, carri armati del '45 usati come trattori, prati spelacchiati, campagne bruciate, alberi neppure a pagarli, anche il vicino mare di Torvaianica è "sporco", e insomma la pianura è un deserto "peggio di quello del Sahara". Tanto che "bisognerebbe dirlo al Governo Italiano questa zona ve la siete proprio dimenticata".

Di che si vive? Ci sono i pendolari che, come detto, lavorano a Roma; i braccianti che faticano "a giornata" nelle campagne; gli operai delle fabbriche "giù verso Latina"; giardinieri e servitori nelle ville coloniche; poi piccoli artigiani, commercianti al dettaglio, pollicoltori... E infine gli informatori usciti di galera, che "passano le giornate seduti al Bar Centrale di Pavona e ogni tanto si alzano e fanno una telefonata. Alla fine del mese vanno a prendere i soldi dalla polizia".

Malerba si produce anche in una generalizzazione pseudo antropologica e fisionomica dei pavonesi, che sono "piccoli di statura, discendono dagli schiavi mandati qui a lavorare la Terra dagli Antichi Romani. (...) Oltre che piccoli di statura sono anche

cattivi, bisognerebbe andare sempre in giro con il bastone e il coltello e, se uno ha la rivoltella, con la rivoltella. Si possono fare dei brutti incontri sia di notte che altrove. (...) Dietro ogni angolo ci può essere qualcuno che ti aspetta per darti una coltellata”.

Così la pensa l'io narrante, ovvero la voce distorta che accumula parole nel romanzo: lo straccivendolo “Giuseppe detto Giuseppe”. C'è qualcosa di oscuro e di inquietante a Pavona: il delitto di un uomo ritrovato esanime nel prato “vicino alla Torre Medievale”, e poi – a seguire – una serie di morti misteriose, casi che restano irrisolti e intorno a cui il romanzo (come un giallo volutamente sconclusionato) gira a vuoto, avvittandosi in un “salto mortale”

che diventa, pian piano, metafora della Storia italiana.

La scrittura procede attraverso piccoli fatti dall'apparenza insignificante, tracce che scompaiono, segnali contraddittori, tic, manie, ossessioni, gesti ripetitivi: dall'insieme ha modo di emergere, sebbene spesso esagerata, la realtà quotidiana degli anni '60.

Attori di questa realtà sono persone comuni che prendono la parola e forniscono la loro versione dei fatti: il macellaio, la giornalista, il demoscattore, il marmista, etc. Un paesaggio umano strano e infido, arido come le terre che abita.

Se a Castelgandolfo e a Nemi c'è l'acqua pescosa dei laghi, a Pavona “ci sono soltanto dei fossi con l'ac-

qua inquinata”, e anche questo è un simbolo. L'andirivieni dello sguardo nella zona (ad ampio raggio) lascia trapelare elementi riconoscibili come la Stazione di Pavona con il passaggio a livello, il trasmettitore di Santa Palomba, l'aeroporto di Pratica di Mare, la polveriera abbandonata fra Ariccia e Genzano, il ponte di Ariccia, nonché toponimi come il “Fosso dei Preti”, il “Casale Abbruciato” e la via di “Santa Maria in Fornarola verso la Torre Medievale”.

Quasi alla fine del libro si parla anche di una visita del Papa (i pavonesi “non ci credevano e invece è arrivato il Papa in persona”) che corrisponde a realtà: **l'8 settembre 1963 Paolo VI venne davvero a Pavona e celebrò messa nella Parrocchia di Sant'Eugenio I.**



CHIAMACI
06.93011079

www.albyimmobiliare.it
albyimmobiliare@gmail.com

MARINO in zona Castelluccia, proponiamo la locazione di **un attico di mq 100 posto al terzo piano, composto da:** soggiorno con angolo cottura e ampia vetrata, due camere, due servizi. Completa la proprietà un ampio terrazzo panoramico di 360°.

DUE POSTI AUTO INTERNI, POSTO MOTO E POSTO BICI.

AFFITTO ATTICO PANORAMICO







AMPIO TERRAZZO PANORAMICO

ULTIMA OCCASIONE
attico di 100mq



di Ilaria Nucera

STORICO CANTIERE E LE SUE DONNE STRAORDINARIE

Non sono soltanto delle volontarie al servizio della storia e della cultura di Marino, ma delle «**donne straordinarie**» che, in nome di amicizia, fantasia e amore per la città, hanno voluto rendere eterne le sue tradizioni traducendo in eventi e costumi fatti storici, racconti e leggende.

Manca soltanto un anno al 30mo anniversario dello Storico Cantiere e già nel laboratorio dell'associazione «dove nascono i sogni», si sta lavorando per dar vita a tante nuove creazioni.

«Per celebrare come si deve l'importante compleanno!» dice Valeria De Luca, l'instancabile presidente che da tempo guida l'associazione culturale fondata da Maurizio Canestri. E' del 7 aprile scorso l'incontro annuale con i soci e gli amici, il tradizionale appuntamento organizzato nella sede di Largo Oberdan, nel quale si scambiano impressioni ed esperienze dell'anno trascorso all'insegna delle tante manifestazioni che vedono l'associazione sempre protagonista.

Innumerevoli i progetti realizzati solo per la gioia di regalare un'emozione alla città. Tra questi la **Pergamena**



Storica, la Tombola e il Calendario marinese, le Rennette di Babbo Natale e l'abito di Marcantonio Colonna che, insieme ai figuranti in costume d'epoca, spicca nel Corteo Storico della Sagra dell'Uva.

Un evento reso ancora più vivo grazie al **Gruppo di Sbandieratori** creato dallo Storico Cantiere che, con lanci e volteggi di drappi colorati, accompagna la manifestazione con musiche ritmate da tamburini.

Raccontare la storia di Marino per le artigiane dello Storico Cantiere vuol dire anche realizzare il suo nuovo Gonfalone ma anche raccontare la singolare quanto bellissima storia di Jacopa de' Settesoli, la nobildonna di origine normanna governatrice del Castello di Marino fino al 1239, amica fraterna di San Francesco e da lui chiamata frate, unica donna al mon-



do sepolta di fronte alla sua tomba. Il progetto è culminato con la presentazione del libro Omaggio a Frate Jacopa e la sottoscrizione del Patto di Amicizia con la Città di Assisi.



Lo Storico Cantiere arriva, sempre in nome del Patrono d'Italia, fino a Cortona dove nella chiesa a lui dedicata è custodito il Cuscino di seta rossa di Jacopa, donato al Poverello di Assisi con il suo velo nuziale e riprodotto dalle sarte dell'associazione.

«E' sempre una gioia condividere questo momento con voi, è un po' come essere parte di una grande famiglia – ha detto il consigliere comunale **Stefano Cecchi**, intervenuto al momento conviviale insieme al collega **Enrico Iozzi** -.

La vostra capacità, fantasia e voglia di fare in nome di Marino, sono preziosità da difendere e potenziare con ogni mezzo. Un valore aggiunto che poche altre realtà possono vantare!».

STARDUST
SPORTING CENTER

Pizzeria con Forno a Legna
Pizzeria da asporto
Specialità Pesce e Cucina Messicana
su ordinazione

Serate con intrattenimento Musicale
Campi da Calciotto - Scuola di Ballo - Ginnastica
Feste Private - Cerimonie - Meeting - Eventi

Via del Divino Amore 145 - Frattocchie - Marino (RM)
Tel. 06 93543166 - www.stardustsportingcenter.it

[asd stardust sporting center](https://www.facebook.com/asdstardustsportingcenter)

STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI

PISANI
CENTRO STUDI LEGALI

CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

building costruzioni
edilizia e impiantistica



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI**

VILLINI Via Confini di Castel Gandolfo
INDIPENDENTI
SU 3 LIVELLI



- **Ampio Giardino**
- **Solare termico
Fotovoltaico**
- **Tetto ventilato**
- **Predisposizione
impianto Antifurto
e Condizionamento**
- **Videocitofono**

ULTIME DISPONIBILITA'

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità. Fattori che si riscontrano nella **Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it

PRIMO LEVI • 7^a edizione FESTA DELLA SCUOLA

7^a edizione della Festa della Scuola Primo Levi di Frattocchie. In programma per sabato **26 maggio dalle 10 di mattina fino**

al tardo pomeriggio, l'evento prende vita dalla collaborazione tra il Comitato Genitori, l'Istituto Comprensivo e il Consiglio d'Istituto Primo Levi. Circa 1400 gli studenti che vi parteciperanno, impegnati in tante attività grazie alla collaborazione di associazioni come S.S. **Le Mole Calcio**, **Mamme Insieme**, **Il Giardino Incantato** e il **Comitato di Quartiere Santa Maria delle Mole**.

«Un momento di festa che ogni anno diventa più bello grazie al contributo di tante persone che credono nella scuola quale contenitore di valori, energie e potenzialità» racconta **Raffaele Del Campo**, presidente del Consiglio di Istituto Primo Levi ricordando come il concetto di scuola inclusiva oltre che formativa, parta proprio da iniziative come questa dove tutti, tra docenti, genitori, alunni, personale Ata e associazioni, partecipano ad ogni attività.

Gli eventuali piccoli proventi derivanti dall'iniziativa, fa sapere ancora, saranno destinati al Comitato Genitori che li utilizzerà per promuovere corsi didattici per gli studenti.

La manifestazione avrà luogo **SABATO 26 MAGGIO** presso l'Associazione "Le Mole Calcio" **Campo Sportivo Ferraris Santa Maria delle Mole**

dalle 10,00 TORNEO DI TORNEO DI PALLAVOLO. Disponibili due campi dove le squadre potranno disputare le partite per una durata di circa 20 minuti, 10 minuti per tempo. Premiazione

dalle 10,00 TORNEO DI CALCETTO. Disponibili 4 campi dove le squadre potranno disputare le partite per una durata di circa 20 minuti, 10 minuti per tempo. Premiazione

dalle 10,00 alle 12,00 GIOCHI MINI OLIMPIADI. Tiro alla fune, staffetta, corsa agli ostacoli, corsa con i sacchi, ruba bandiera e tanto altro. Premiazione

dalle 10,30 alle 12,00 ATLETICA. I ragazzi organizzati dalla scuola media potranno eseguire i giochi di atletica bordo campo. Per tutti coloro che non fanno parte del gruppo potranno comunque partecipare comunicandolo alle Prof.sse Barbara Quartetti, Maria Rosaria Vitiello e Silvia Stecca.

dalle 10,00 alle 12,00 I GIOCHI DI STRADA

ore 11,00 TORNEO DI CALCIO BALILLA "GENITORI E FIGLI"

ore 12,00 IL GOSPEL TRA MUSICA E POESIA

ore 12,30 SAGGIO DI INGLESE PER I NOSTRI PICCOLINI

ore 13,30 PROGETTO "VIAGGIO IN MUSICA"

ore 14,30 SAGGIO "SKITARRANDO"

ore 15,00 ASPETTANDO MARY POPPINS. Ass. Marino Aperta Onlus Progetto CAG 2018

ore 16,00 PROGETTO MUSICALE "CHANTS D'AFRIQUE" a cura delle Prof.sse Balsamo/Pace

ore 17,00 CONCERTO.
La musica come rete di continuità tra ordini di scuole

Tutto il giorno! BANCARELLE, MERCATINO, RISTORAZIONE, RIFFA, DOLCETTI DEI NONNI, GELATO, POP-CORN, MUSICA E DIVERTIMENTO E TANTE FOTOGRAFIE PER I NOSTRI RICORDI

MARINO I NUMERI DELLA CRISI

di Mirko Menghini

Q

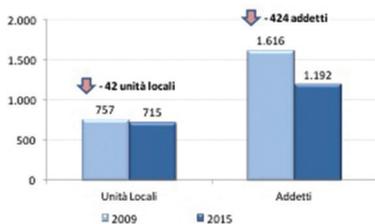
uarantadue aziende in meno e 424 posti di lavoro persi. Questo è il risultato di sei anni di crisi che hanno lasciato in ginocchio

la filiera dell'abitare a Marino.

Un risultato che colpisce tutti i comparti ad essa afferenti: **dall'edilizia al mobilio, dall'impiantistica alle agenzie immobiliari, dal commercio specializzato fino ad arrivare agli studi di architettura.**

In termini percentuali, si tratta di una riduzione del 5,5% delle unità locali e, addirittura, del 26,3% per quanto riguarda gli addetti in esse impiegati. Una vera e propria ecatombe che ha costretto le aziende più piccole a chiudere i battenti e quelle più grandi a ridurre drasticamente il personale. Una dinamica che trae origine dalla crisi finanziaria, dalle difficoltà per i giovani di prendere un mutuo e dalla discesa dei prezzi degli immobili che, ancora oggi, sembra non aver concluso il suo percorso.

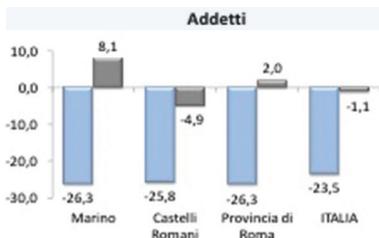
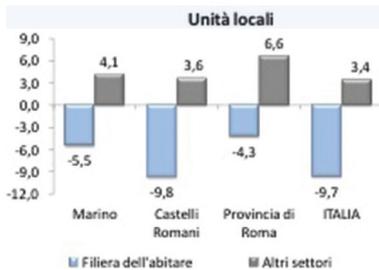
I numeri della filiera dell'abitare nel comune di Marino: unità locali e addetti - anno 2015



Seguendo i dati di ufficiali di fonte Istat, si comprende come gran parte degli effetti della crisi, a Marino, si siano concentrati sui comparti produttivi qui analizzati. Nello stesso periodo, infatti, il resto dell'economia sembra aver mostrato qualche segnale di crescita. Pur se in presenza di una riduzione dei fatturati e dei salari, le altre unità produttive localizzate a Marino sono aumentate (+4,1%). Anche i posti di lavoro ad esse riferiti sono cresciuti (+8,1%), contrariamente a quanto registrato nei quattordici comuni dei Castelli Romani (-4,9%).

Dinamica delle unità locali e degli addetti della filiera dell'abitare e degli altri settori*

Anni 2009-2015 (variazioni percentuali)



*Gli altri settori sono al netto della Pubblica Amministrazione e dell'Agricoltura

Non c'è da stupirsi, quindi, che il peso della filiera sull'economia locale marinese (al netto della Pubblica Amministrazione e dell'agricoltura) sia sceso di ben sette punti percentuali, dal 27,8% pre-crisi al 20,8% attuale.

Nello stesso periodo, nel totale dei comuni dei Castelli Romani, la riduzione è apparsa nettamente inferiore (4 punti percentuali).

Il quadro che emerge dai dati apre interrogativi centrali per le sorti dell'economia marinese.

Come rilanciare una filiera che, ancora oggi, pesa per oltre un quinto dei posti di lavoro creati sul territorio?

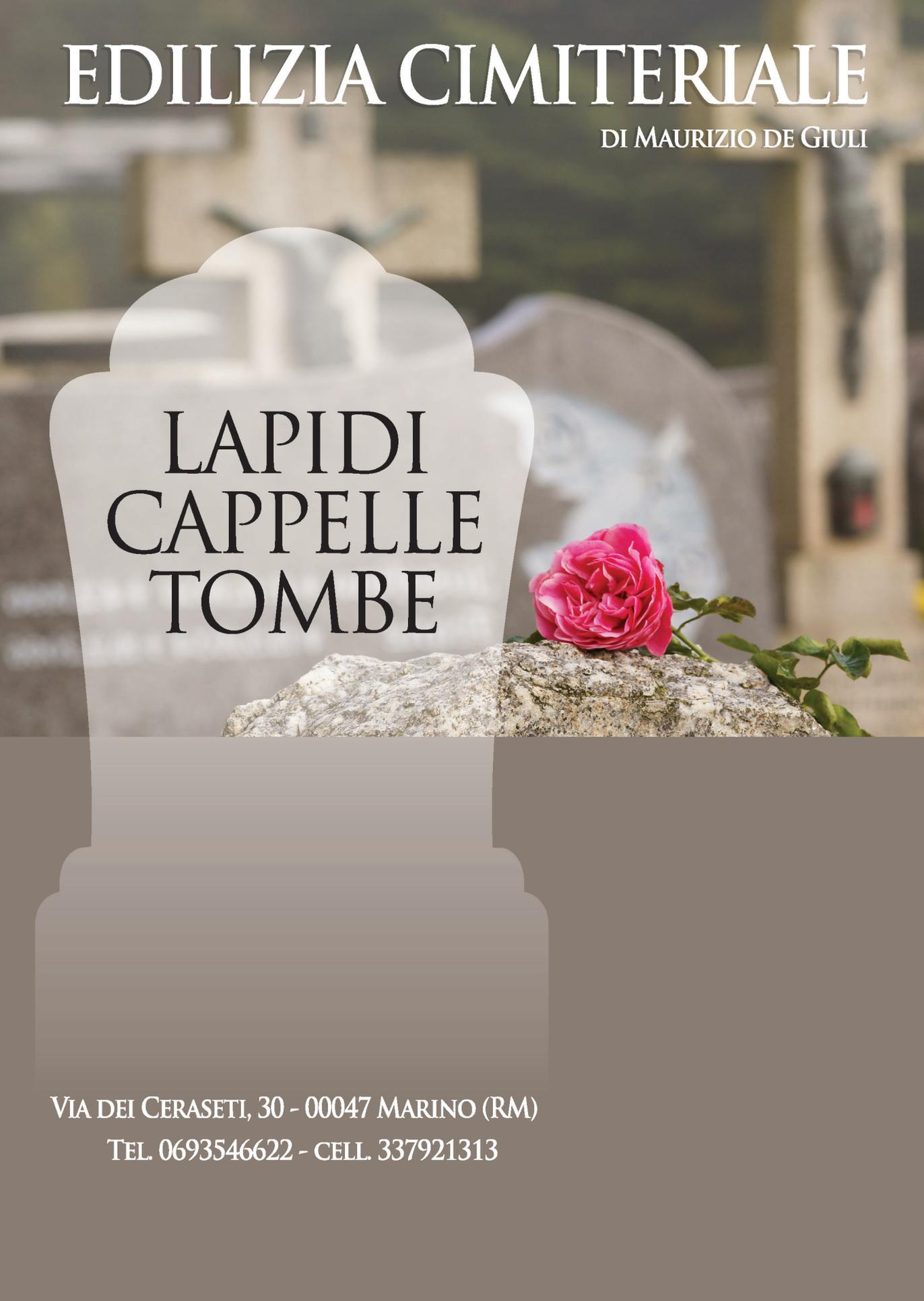
Soprattutto in un momento in cui, invece, appare evidente la densità di innovazioni e cambiamenti che orbitano attorno ai comparti produttivi interessati. C'è l'imbarazzo della scelta: dalla domotica fino ad arrivare all'internet delle cose; dagli avanzamenti sorti nel campo della sostenibilità all'introduzione di materiali innovativi.

Una cosa è certa: se si vuole rilanciare lo sviluppo di Marino, non si può tralasciare una fetta così importante e strategica dell'economia.

Riflettiamo e...Diciamolo!

EDILIZIA CIMITERIALE

DI MAURIZIO DE GIULI



LAPIDI
CAPPELLE
TOMBE

VIA DEI CERASETI, 30 - 00047 MARINO (RM)

TEL. 0693546622 - CELL. 337921313

MARINO CALCIO DAL 1926 UNA SOLIDA REALTÀ



A. **S.D. Marino Calcio** è fra le società calcistiche più antiche della città, grazie ai legami con il Marino Calcio realtà che esiste dal 1926.

Il mensile "Diciamo!" ha scambiato quattro chiacchiere con **Massimo De Nicola**, presidente societario, carica che ricopre dal 2016 dopo la parentesi nella stagione

1999 - 2000 quando i marinesi militavano in 1^a Categoria. Oggi l'A.S.D. Marino Calcio è iscritta al campionato di 2^a Categoria.

«Il Marino Calcio - ha esordito il numero uno Massimo De Nicola - è più volte caduto e rinato dalle proprie ceneri e l'attuale società è stata riavviata nel 2013 su iniziativa di **Umberto Fiacchi**, dopo il fallimento del Città di Marino. Nella stagione 2015 - 2016

ha vinto il campionato di 3^a Categoria. Abbiamo una prima squadra che quest'anno sta facendo un buon campionato e poi una formazione Allievi al primo anno di attività. Gli obiettivi per il futuro - ha aggiunto De Nicola - sono quelli di raggiungere la categoria della Promozione nell'arco di qualche tempo.

In questa stagione abbiamo gettato delle buone basi perché ciò possa avvenire».

dal 1985



MOR.VI.SI.
impianti termoidraulici

*Idraulica
Climatizzazione
Sistemi radianti
Assistenza*

Tel. 06 9386631 • 347 3473354

morvisi - www.morvisi.it



**CENTRO DI SHIATSU
ORAZI**

Trattamento specifico della
Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

*Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044*

347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto



Massimo De Nicola si è poi soffermato su quanto sia complesso il mestiere di presidente: «**Fare calcio a Marino è molto difficile in quanto c'è un solo campo. Inoltre dalla scorsa stagione, l'attuale Amministrazione Comunale ha adottato delle tariffe per l'utilizzo dell'impianto particolarmente esose,** che contrastano con ogni principio sullo sport quale forma di aggregazione, crescita e servizio sociale. Con sole due squadre, di cui una giovanile, siamo costretti a pagare circa diecimila euro l'anno, una follia.

Alla faccia dello sport per tutti! Lo stadio di Marino viene gestito come

se fosse una struttura sportiva privata che deve produrre reddito, non come un cespite costruito con i soldi dei cittadini, a disposizione degli stessi, attraverso quelle società storiche del territorio, al fine di essere un luogo di aggregazione e sostegno sociale. Riguardo tale argomento abbiamo più volte sollecitato l'Amministrazione Comunale a riconsiderare il provvedimento, rendendoci disponibili a farci carico dei costi delle utenze utilizzate. Ma tutto è stato vano, sono totalmente estranei e indifferenti alle problematiche indicate.

Fare sport nella città di Marino è un'impresa titanica! Pensare di poter

svolgere una scuola calcio gratuita, al servizio di tutti, è impensabile! Alle difficoltà descritte, si deve aggiungere il processo di desertificazione del centro storico dove molte delle abitazioni sono vuote, dove molti dei locali commerciali sono chiusi, dove in alcuni momenti del giorno sembra di essere in un paesaggio lunare e dove nessun "tavolo di analisi" sembra venire organizzato per capire da dove ricominciare.

Tutti elementi che accentuano la difficoltà a reperire sponsor.

Dopo ventotto anni i nostri manifesti della domenica richiamano **la mascotte "CIAO" dei mondiali di Italia 90, affinché la storia possa essere da stimolo a sognare una rinascita, non solo sportiva, ma di tutta città!**»

I AM GUIDO
pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA POSA - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198
ilmiofotografo@gmail.com
www.guidopellegrinifoto.it

ALLUPROFIL
di Spaccatosi Fabio

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

il nostro Laboratorio artigianale con sede a Marino (RM) offre:

**SERRAMENTI ED INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO ALLUMINIO - PVC**

ma anche manufatti in ferro, come:
CANCELLI - PERSIANE - GRATE

Per la realizzazione dei nostri prodotti, eseguiti a regola d'arte, scegliamo materie prime affidandoci a fornitori tra i migliori sul mercato

Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442
spaccatosi2@virgilio.it



General

s.r.l.

Security Fire

www.gsfire.it - info@gsfire.it

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO



IMPIANTISTICA ANTINCENDIO
MATERIALE POMPIERISTICO
ANTINFORTUNISTICA
COMPARTIMENTAZIONI
SEGNALETICA



CONSULENZA

Tecnica - Burocratica - Legislativa - Progettazione



prodotti a marchio



Sede Roma: Via Nettunense, Km.3,500 00073 CASTEL GANDOLFO (RM) Telefono: 06-93162591 Fax: 06-9311875
Sede Milano: Via Paullo, 3 20067 TRIBIANO (MI) • Sede Treviso: Via Reginato, 31 31100 TREVISO



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

DONA IL «5XMILLE» all'associazione no profit

I cittadini possono destinare il «5xmille» della propria imposta IRPEF al sostegno delle attività di utilità sociale portate avanti da associazioni no-profit.

Non costa nulla poiché non è una tassa in più, ma una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia.

I modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e Unico, contengono uno spazio riservato al 5 per mille, in cui puoi firmare e indicare il codice fiscale dell'associazione:

«Insieme per lo Sviluppo»
90073130586



MODELLO 730-1

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta)

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA: Maria Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): **90073130586**

Finanziamento della ricerca sanitaria

FIRMA: _____

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____

Sostegno del _____

Grazie al tuo contributo la nostra associazione può portare avanti il suo lavoro in favore degli altri.

Un grazie in anticipo per il supporto che vorrai darci al quale ci auguriamo, possano aderire anche le persone che ti sono vicine.

AVVOCATO ■ **NORMATIVE SULLA CIRCOLAZIONE**

Gentile Avvocato, quale proprietario della mia auto, devo sempre conoscere l'identità dei soggetti che la conducono e comunicarla all'autorità amministrativa che ne faccia richiesta?

GRAZIE, MARCO



Luca Santini

L'art. 126 bis C.d.S., rubricato "patente a punti", statuisce al comma 2 che, nel caso di mancata identificazione del conducente quale responsabile della violazione, il proprietario del veicolo, deve fornire all'organo di polizia che procede, entro sessanta giorni dalla data di notifica del verbale di contestazione, i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione.

Nel concreto, però, può accadere di non essere legittimamente in grado di indicare le generalità di chi era alla guida del veicolo al momento dell'originaria infrazione, magari a causa del notevole lasso di tempo trascorso tra la violazione che si contesta e la notifica del verbale di accertamento ovvero per la circostanza che il veicolo sia utilizzato da vari componenti del nucleo familiare.

La Corte Costituzionale, con sentenza interpretativa n.165/2008, ha operato una distinzione tra la condotta di chi omette del tutto di comunicare le generalità del conducente del veicolo al momento dell'infrazione da quella di colui che invece comunicò l'esistenza di validi motivi idonei a giustificare l'omessa trasmissione dei dati richiesti. Per il giudice delle leggi, quindi, va riconosciuta al proprietario del veicolo la facoltà di esonerarsi da responsabilità, dimostrando l'impossibilità di fatto e sulla base di giustificazioni idonee, di non conoscenza dell'autore della commessa violazione.

Resta in ogni caso sempre sanzionabile la condotta di chi si disinteressa del tutto, semplicemente non ottemperando, all'invito rivolto dalle autorità.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO ■ **NORMATIVE**

Quale è la distinzione tra manutenzione ordinaria, straordinaria e urgente in un condominio?



Paola Zannoni

La manutenzione straordinaria, nel senso condominiale del termine, non sempre ha lo stesso significato in ambito edilizio: la sola pitturazione della facciata dello stabile è opera di manutenzione straordinaria secondo il significato condominiale del termine, ma diventa semplice intervento ordinario se si guarda al contenuto dei decreti di legge e concetti in campo edile.

La Cassazione, per la materia condominiale, ha dato indicazioni generali che aiutano a meglio interpretare la distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria che va valutata soprattutto nell'ottica delle spese da sostenersi per il mantenimento consueto per utilizzare i beni comuni e gli atti di manutenzione diretti a migliorare l'utilizzazione delle cose comuni che comportano, per la loro consistenza, un onere economico rilevante e quindi necessitano di delibera assembleare.

Questa distinzione fondamentale prevede un'eccezione: l'urgenza dell'intervento manutentivo straordinario può essere decisa dall'Amministratore che successivamente ne dà comunicazione nella prima assemblea.

Si ritiene urgente un intervento che non può essere rimandato fino alla decisione dell'assemblea condominiale senza danno o pericolo di danno: questo risulta evidente che dare l'ordine di far eseguire un intervento di manutenzione straordinaria urgente non è solamente una facoltà posta in capo all'Amministratore condominiale ma, in un certo senso, l'iniziativa rappresenta un vero e proprio obbligo.

In tali circostanze l'assemblea nulla ha da rimproverare dell'operato dell'amministratore ma può semplicemente prenderne atto.



OCCASIONI *di* PRESTIGIO

AUTOGROUPPRIMAVERA



A PARTIRE DA € 70.500

NUOVA **km ZERO**

VELAR R-DYNAMIC



A PARTIRE DA € 39.000

AZIENDALI DIREZIONALI

EVOQUE DYNAMIC

A PARTIRE DA € 23.900

NUOVA **km ZERO**



QASHQAI N-CONNECT

A PARTIRE DA € 36.900

AZIENDALI DIREZIONALI



BMW 420D CABRIO FULL OPTION

A PARTIRE DA € 10.500

AZIENDALI DIREZIONALI



FOR TWO PASSION

A PARTIRE DA € 15.200

AZIENDALI DIREZIONALI



500L CROSS MULTIJET anno 2016

A PARTIRE DA € 26.900

AZIENDALI DIREZIONALI **km ZERO**



COMPASS LIMITED

A PARTIRE DA € 29.900

AZIENDALI DIREZIONALI



AUDI Q3 AUTOMATICA

JEEP RENEGADE - RENAULT CAPTUR - NISSAN JUKE - RENAULT KAJAR e tanto altro AZIENDALE DIREZIONALE - km 0

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737
info@primaveraauto.it - www.autogroupprimavera.it